

Abstract: "Agire nella visione. I nuovi paradigmi del virtuale"

Carlo Infante (libero docente di Performing Media)

Nell'immersione sensoriale all'"interno" di un ambiente virtuale accade qualcosa di molto preciso: si è dentro. Non si sta a guardare, si è lì, non c'è punto di vista prospettico a mediare. Si agisce all'interno della visione. E' a partire da questo nuovo paradigma che va oltre quello della rappresentazione visiva che si sviluppa un dibattito sul virtuale come condizione evoluta di comunicazione.

Carlo Infante è libero docente di "Performing Media" nelle Università, Accademie e altre agenzie formative che tendono ad interpretare l'innovazione attraverso l'uso sociale e culturale dei nuovi media. Ha diretto, negli anni Ottanta, festival come "Scenari dell'Immateriale" a Narni, condotto (anche come autore) trasmissioni radiofoniche su Radio1 e Radio3, televisive come "Mediamente.scuola" su RAI3, satellitari-live set come "FuturChannel" su Stream.

Autore, tra l'altro, di "Imparare giocando. L'interattività tra teatro e ipermedia" (Bollati Boringhieri, 2000), "Performing Media. La nuova spettacolarità della comunicazione interattiva e mobile" (Novecentolibri, 2004), "Performing Media 1.1 Politica e poetica delle reti" (Memori, 2006) e di molti altri saggi e articoli per più testate (attualmente con MyMedia, 7thFloor, Nuova Ecologia, Left, Liberazione, Sole24ore).

Progetta interaction design urbano (www.europedia.it) e piattaforme di creatività connettiva (come i geoglog) e di social networking territoriale, tutto linkato sul blog www.performingmedia.org. Promuove la creazione di Performing Media Lab per l'uso sociale e creativo dei nuovi media.